

Uil cesenate, Borghetti confermato segretario generale

Si è svolto mercoledì a Gambettola l'XI congresso della Uil Cst di Cesena, che ha visto la rielezione all'unanimità di Marcello Borghetti come segretario generale della Uil Cesena. Il congresso non è stato però occasione solo del rinnovo degli organismi statutari, ma anche un momento di approfondimento di tutte le tematiche legate al mondo del lavoro. Borghetti ha affrontato i danni economici e sociali causati da una politica che, negli ultimi anni, non ha saputo compiere scelte concrete sui fattori di sviluppo ed ha voluto concedere 'mani libere' ad «un sistema di impresa che ha precarizzato il lavoro e generato disuguaglianze sociali sempre più evidenti. Ingenti sono stati i danni causati anche ai servizi pubblici, in particolare alla sanità, un luogo - come sottolineato da Borghetti - in cui occorre restituire dignità ai pazienti e ai dipendenti, attraverso l'incremento degli organici e la valorizzazione delle professioni». Il congresso ha ribadito la necessità di una 'idea di società' che rimetta al centro le persone e il loro valore, in cui il lavoro rivesta un ruolo centrale per la ripresa economica e un'equa redistribuzione della ricchezza attraverso il rilancio dell'occupazione, una riforma del fisco a favore di un aumento del reddito netto e una riforma pensionistica attenta alle persone. Il segretario regionale Giuliano Zignani ha poi denunciato la latenza della regione sul sottofinanziamento del sistema sanitario, e il segretario nazionale Pierpaolo Bombardieri ha tracciato infine la linea di azione della Uil e la battaglia in corso per la qualificazione del lavoro, il rilancio dei redditi e il welfare.